



Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

---

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**N.B.:** Si consiglia ai candidati di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare la referente locale di progetto CINZIA CARDAMONE al n. 3518386819 (Anche WattsApp) o scrivere alla email [c.cardamone@doncalabriaeuropa.org](mailto:c.cardamone@doncalabriaeuropa.org) per condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

**TITOLO DEL PROGETTO**

**“Strada Maestra”**

**SETTORE E AREA D'INTERVENTO**

**Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Coerentemente con quanto si evince dal programma “Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive” al fine di fare fronte alle crescenti nuove condizioni di povertà che vedono coinvolte sempre più persone, con il progetto “La strada Maestra” ci si pone l'**obiettivo generale** di:

**Contrastare le varie forme di povertà socio economica della popolazione adulta nel Territorio descritto nel punto 4, attraverso la fruizione di un'offerta assistenziale, ricreativa e di sostegno personalizzata, nell'ottica di lavorare, a livello locale, per porre fine ad ogni povertà nel mondo.**

Pienamente inserito nell'obiettivo 1 dell'Agenda 2030 No poverty e sul principio di leaving no one behind il progetto concorrerà nella visione del programma ad impattare, su scala territoriale, sulle scelte strategiche della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

In particolare, contribuirà al raggiungimento di risultati nella comunità d'attuazione per i target correlati 1.1 e 1.2 della SNSvS, sempre nell'ottica di uno sviluppo di azioni integrati e non discriminatorie che accomuna il programma (in part. target 10.2). Inoltre, l'attuale pandemia da Covid-19 e i suoi effetti socio-economici nel medio e lungo periodo rendono ancora più necessario il contributo del progetto al target 1.5 dell'Agenda 2030 come una delle condizioni di possibilità stesse della piena realizzazione degli obiettivi del programma a livello nazionale.

Agenda 2030		SNSvS
Goal	Target	Area/OSS
	<p>1.5 Entro il 2030, rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali</p>	<p><b>Persone</b></p> <p><b>I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali</b></p> <p><b>I.1</b> Ridurre l'intensità della povertà ed i divari economici e sociali</p> <p><b>I.2</b> Combattere la deprivazione materiale e alimentare</p> <p><b>II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano.</b></p> <p><b>II.2</b> Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale</p>
	<p><b>10.2</b> Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p><b>Pace</b></p> <p><b>II. Eliminare ogni forma di discriminazione</b></p> <p><b>II.2</b> Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità</p>

Il progetto “La strada Maestra” inserito nel Programma Nazionale “Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive” che si realizza in co-programmazione con l’Istituto Gonzaga intende perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- Garantire **i diritti fondamentali alle persone più disagiate** (diritto ad una corretta alimentazione, alla pulizia e cura di se ecc.)
- Ridurre **situazioni di emarginazione sociale**, favorendo l'uscita delle persona dallo stato di solitudine e promuovendo il suo **inserimento nella società**;
- Favorire l’**autonomia delle persone**, in tutte le sue accezioni:
  - ✓ Autonomia personale, ovvero una gestione autosufficiente relativamente i bisogni primari e la cura di sé;
  - ✓ Autonomia operativa, con cui intendiamo la capacità di saper leggere realisticamente le proprie competenze personali e saperle applicare ad attività creative e produttive;
  - ✓ Autonomia psicologica e relazionale, attraverso cui un individuo riesce ad avere una buona accettazione di sé e un’autostima realistica, ma anche la capacità di intessere relazioni paritetiche;
  - ✓ Autonomia socio-affettiva, ovvero maturare nelle relazioni la padronanza di equilibri di vicinanza e lontananza con gli altri “significativi”



Le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- **Interventi in rete**, affinché vengano garantiti servizi di accoglienza a vari livelli e assistenza a partire dal soddisfacimento dei bisogni primari;
- **Percorsi di sostegno adeguati e modulati** sulle caratteristiche individuali, per consentire ai soggetti di misurarsi con le opportunità sociali disponibili;
- **Percorsi di aggancio, invio e presa in carico** delle persone con disagio sociale volti all'aumento della motivazione della persona ad integrarsi;

<b><u>AIUTARE PER PRIMI COLORO CHE SONO PIÙ INDIETRO</u></b>				
	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI	ATTIVITA'	INDICATORE
1	Garantire i diritti fondamentali alle persone più disagiate	Interventi in e di rete per garantire servizi di accoglienza a vari livelli e assistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mensa Sociale</li> <li>- Servizio di Sostegno Sociale e Pasti a domicilio</li> <li>- Borgo Accoglienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-N° utenti presi in carico</li> <li>- N° accesso al servizio doccia, mensa sociale e vestiario</li> </ul>
2	Ridurre situazioni di emarginazione sociale	Percorsi di sostegno adeguati e modulati sulle caratteristiche individuali, per consentire ai soggetti di misurarsi con le opportunità sociali disponibili;	Attività laboratoriali, spazi di socializzazione e di confronto, e attività ludiche e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolto e censimento di nuovi utenti</li> <li>- Numero di persone incontrate e contattate presso il Borgo dell'Accoglienza</li> </ul>

3	Favorire l'autonomia delle persone	Percorsi di aggancio, invio e presa in carico volti all'aumento della motivazione della persona ad integrarsi	Attività di segretariato sociale  Sportello psico-socio-educativo	Numero di percorsi individualizzati
4	Monitoraggio aggiornato relativo alla situazione delle persone senza dimora	Audit interni  Confronto con altri enti del settore	Colloqui individuali  Incontri di rete  Realizzazione di report quantitativi/qualitativi	Report stilati con cadenza mensile, semestrale, annuale.
5	Campagna di comunicazione, sensibilizzazione sociale.	Azioni di Advocacy presso gli enti istituzionali.  Promozione e coinvolgimento di sempre più persone della società civile/volontariato.	Convegno annuale sulle temi delle gravi marginalità sociali  Post sulle pagine social  Eventi di socializzazione e ricreativi  Articoli di giornale	Persone raggiunte della società civile del territorio di riferimento  N° Eventi realizzati.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Nel diagramma che segue si possono visualizzare le varie fasi dell'attività comune a tutti i progetti dell'Ente coordinata e diretta dall'Ufficio Servizio Civile dell'Istituto. Inseriremo aggiornamento con azione di tutoraggio per tutti negli ultimi 3 mesi di attività.

#### **LO SVILUPPO DEL PROGETTO "LA Strada Maestra" NELLA SEDE DI SERVIZIO "MENSA SOCIALE E BORGO DELL'ACCOGLIENZA"**

Gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale, si inseriranno in un percorso già avviato dal lavoro di equipe, ma che, con la loro presenza sarà arricchito di relazioni, contatti, attività, proposte, interventi rivolti al benessere della persona.

### Fase di attuazione

I giovani del Servizio Civile Nazionale, **protagonisti** del progetto, sono coinvolti nelle seguenti successive fasi:

- a) Formazione specifica
- b) Osservazione e conoscenza
- c) Formazione-in-situazione
- d) Attività nella struttura di Sede
- e) Monitoraggio di sede
- f) Tutoraggio
- g) Verifica finale – certificazione delle competenze

MESE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
a)	Formazione specifica	x	x	x									
b)	Osservazione e conoscenza	x											
c)	Addestramento in servizio/ formazione in situazione	x	x										
d)	<b>Attività nella struttura di sede</b>	x											
1d	<i>Supporto alle attività quotidiane della Mensa Sociale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2d	<i>Supporto alle attività ludiche, ricreative e di socializzazione</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3d	<i>Supporto alle attività del Borgo dell'accoglienza</i>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4d	<i>Supporto al servizio di Sostegno Sociale e Pasti a Domicilio</i>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4e	<i>Supporto al Centro di Accoglienza notturno H15</i>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
e)	Monitoraggio			x			x			x			x
f)	Tutoraggio												x
g)	Verifica finale – certificazione delle competenze												x

Gli operatori volontari di Servizio Civile volontari saranno coinvolti nelle attività di informazione alla comunità sul programma di intervento e sullo specifico progetto, secondo le modalità definite dal programma "Educazione Senza Muri". L'insieme delle attività faciliterà i volontari nella realizzazione della finalità di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani

Si riporta nella tabella successiva la giornata tipo del volontario, all'interno delle attività della Mensa Sociale e del Borgo dell'Accoglienza.

### GIORNATA TIPO DEL VOLONTARIO \*

\*Sono riportate tutte le attività previste nella sede di Progetto Mensa Sociale e Borgo dell'Accoglienza. I volontari saranno impiegati seguendo una turnazione che tenga in conto le



esigenze di servizio e le esigenze personali di ciascuno per favorire il più possibile la partecipazione attiva a tutte le attività proposte.

<b>ISTITUTO DON CALABRIA</b>		
<b>Mensa Sociale Primavalle e Borgo dell'accoglienza</b>		
<b>GIORNATA TIPO DEL GIOVANE OPERATORE VOLONTARIO in Servizio Civile Universale</b>		
<b>Ora</b>	<b>Appuntamenti quotidiani</b>	<b>Intervento del Servizio Civile</b>
7.30	<b>Confezionamento Pasti termosigillati</b>	Coadiuvare l'equipe di cucina nella preparazione dei pasti a domicilio
9.00	<b>Apertura degli Spazi del Borgo dell'accoglienza</b>	Apertura cancelli e servizi igienici
9.30	<b>Accoglienza ospiti</b>	Relazioni individuali con gli ospiti
10.00	<b>Servizio lavanderia e deposito bagagli</b>	Divisione della biancheria da lavare e asciugare, ordinata gestione dei turni dell'utenza al fine di evitare disordini e conflitti
10.00	<b>Accompagnamento nella consegna dei pasti a Domicilio</b>	Collaborare con l'operatore sociale addetto alla consegna dei pasti nella preparazione dei box termici e nella consegna.
11.00	<b>Preparazione Sala Mensa</b>	Coadiuvare il lavoro degli Operatori e altri volontari nel pulire i tavoli, sistemare le sedie, riempire le Brocche d'acqua, lavare la frutta, approvvigionamento dei materiali di consumo presso la dispensa
12.00	<b>Inizio servizio Mensa</b>	Accoglienza dell'utenza e controllo firme, distribuzione del pasto, lavaggio vassoi e teglie
14.00	<b>Pranzo</b>	Alla fine del servizio mensa tutti i volontari e gli operatori coinvolti mangiano insieme nella sala con gli utenti
14.30	<b>Riordino e Pulizie</b>	Riassetto della sala mensa
15.00	<b>Conclusione servizio Mensa Sociale e del Servizio di Sostegno Sociale e Pasti a Domicilio</b>	
15.30	<b>(A seconda dei giorni) Distribuzione Vestiario e pacchia alimentari</b>	Preparazione insieme agli operatori di riferimento dei pacchi viveri, gestione della fila degli utenti che fanno accesso al servizio
15.30	<b>(A seconda dei giorni) Laboratori</b>	Aiuto e stimolo Preparazione e supporto insieme al responsabile
15.30	<b>(A seconda dei giorni e del periodo dell'anno) Servizio docce</b>	Coadiuvare l'operatore nella distribuzione del materiale necessario (telo bagno, sapone, biancheria) e nella distribuzione della merenda
16.30	<b>Documentazione</b>	Compilazione schede e fogli presenze



18.00	<b>Chiusura Centro Diurno</b>	Riordino degli spazi
18.00	<b>Apertura Centro di accoglienza notturna h15</b>	Coadiuvare operatore notturno nell'accoglienza degli utenti
19.30	<b>Cena</b>	Servizio dietro al bancone scaldavivande self Service (Solo per i 20 ospiti del dormitorio)
21.30	<b>Conclusione servizio Mensa Sociale serale per gli ospiti del Dormitorio</b>	

**SEDE DI SVOLGIMENTO:**

Mensa Sociale e Borgo dell'Accoglienza, via Giambattista Soria, 13 – 00168 Roma

**POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI**

4 posti sono disponibili di cui 1 per G.M.O. Giovane con Minore Opportunità. Vedasi Box dedicato più avanti. Vi è possibilità di vitto gratuito in servizio.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Certificazione delle competenze a cura di Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese, CF 90097600564, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013, accreditata presso la Regione Lazio con Det. Dir. n. G13218 del 29/10/2021 per il Servizio A - Servizi di individuazione e validazione delle competenze e per il Servizio B - Servizio di Certificazione delle competenze.

Attestato specifico rilasciato da Associazione Centro Studi Opera don Calabria

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

Il punteggio minimo per essere idoneo è di 40 punti.



## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **Sede di realizzazione della formazione generale**

Via Giambattista Soria,13 - ROMA

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica**

ISTITUTO DON CALABRIA SEDE DI ROMA Via Gian Battista Soria, 13

### **Tecniche e metodologie di realizzazione**

La formazione specifica si svolgerà in una fase che si terrà nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto e verrà svolta in parte nelle forme del *training on the job* e del *“coaching one to one”* in parte con lezioni d'aula. Verrà dato grande spazio alla partecipazione attiva dei volontari, attraverso attività di simulazione, giochi interattivi e di ruolo, esercitazioni e lavoro di gruppo come introduzione, complemento e verifica delle lezioni frontali. Sono previsti incontri di gruppo a cadenza settimanale, con l'obiettivo di far raggiungere al gruppo di operatori volontari una conoscenza delle caratteristiche dell'utenza con la quale entrerà in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale ad essa e a accrescere le loro capacità relazionali e di dinamica di gruppo.

**La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori interni e la collaborazione di Consulenti esterni.**

La formazione specifica è un itinerario e un investimento perché l'operatore volontario del Servizio Civile Universale abbia un ruolo, un'autorevolezza ed una competenza adeguate all'intervento in favore delle persone in grave marginalità sociale oggetto della proposta progettuale *“La Strada Maestra”*. La formazione specifica vuole dare gli strumenti utili ai giovani volontari per sostenerli durante la fase dell'avvio del Servizio ed è un'opportunità di conoscere e accrescere le proprie competenze, abilità e conoscenze. E' estremamente importante che, nel servizio alle persone con grave disagio sociale, i volontari si chiedano a cosa risponde la loro azione, quali sono gli assunti da cui si parte e gli obiettivi che si intendono raggiungere non teoricamente ma concretamente, trovando momenti di riflessione e verifica.

### **La formazione specifica ha come obiettivo:**

- Acquisire le conoscenze e le competenze;
- Creare gruppo per saper lavorare in modo efficace in équipe;
- Imparare lo stile di lavoro;
- Riconoscere l'identità e gli obiettivi comuni;
- Conoscere rapporti interni ed esterni della realtà in cui si inserisce il servizio;
- Acquisire un lessico comune;



- Saper riconoscere gestire e affrontare eventuali periodi di stanchezza, stress e burn-out, o conflitto;
- Distinguere fra richieste espresse e bisogni inespressi.

**Le modalità della formazione riguarderanno in particolare:**

- Incontri e colloqui settimanali con l'OLP o il formatore e gli altri volontari
- Supervisione una volta al mese, effettuata dal supervisore dell'equipe multidisciplinare dei servizi di Mensa Sociale e del Borgo dell'Accoglienza
- Addestramento teorico-pratico individuale e di gruppo connesso al particolare lavoro da svolgere
- Elaborazione dell'esperienza sul campo sotto la guida dell'OLP e del formatore

**Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

N. MODULO	Oggetto moduli della formazione specifica del progetto "LA STRADA MAESTRA"	Formatore incaricato	Durata
1	"Che mondo sarebbe senza..." Il senso del Servizio Civile Universale all'Opera don Calabria. Formazione del primo giorno in servizio.	Cinzia Cardamone	4h
2	Formazione ed informazione su rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Antonio Campisi	12h
3	Fini istituzionali delle Case dell'Opera don Calabria in Italia e nel mondo	Paolo La Mastra	2h
4	Mission e Vision dell'Opera Don Calabria di Roma	Don Noicir Marchetti	2h
5	Organizzazione operativa dei servizi e utenza presente nella struttura	Silvia Zaccheddu	2h
6	Gestione delle dinamiche di gruppo e sulle metodologie di lavoro in gruppo	Silvia Zaccheddu	4h
7	Tecniche di ascolto e di comunicazione efficace	Silvia Zaccheddu	4h
8	La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	Sara Monti	4h
9	La relazione con persone in situazioni di emergenza sociale	Damiano Biondi	4h



10	La gestione dei conflitti	Damiano Biondi	4h
11	Intervento psico-educativo in gruppi strutturati	Alice Campoli	4h
12	La gestione quotidiana dei servizi per persone in situazioni di emergenza sociale	Ergis Arkaxhiu	4h
13	Il mondo delle persone senza dimora: dati, statistiche territoriali e descrizione del target	Cinzia Cardamone	4h
14	Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia: la classificazione <i>Ethos</i> e l'approccio <i>housing first</i>	Cinzia Cardamone	4h
15	Il rapporto tra Homelessness e Disagio psichiatrico	Sara Monti	4h
16	Disagio Sociale adulto – il fenomeno della Dipendenza da Sostanze	Francesco Reposati	4h
17	L'inserimento dell'ospite e i rapporti con i servizi del territorio: interventi di assistenza sociale per persone in situazioni di grave disagio socio-economico – i rapporti istituzionali	Donatella Pompei	4h
18	Il funzionamento del PUA e del Segretariato Sociale dei Municipi di Roma Capitale. Lezione frontale e visita ai servizi	Cinzia Cardamone	4h
19	Nozioni di sicurezza alimentare: Il Sistema di Autocontrollo basato sul metodo H.A.C.C.P.	Alessandra Fornuto	4h
20	Nozioni in materia di Privacy e trattamento dati personali (Regolamento Europeo Privacy (GDPR) e il D.lgs. 196-2003)	Luca Molon	4h
22	L'agenda 2030 – obiettivi di sviluppo sostenibile	Paolo La Mastra	4 h

#### **ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

Giovani con minori opportunità

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000  
Modello Isee inferiore a 15.000,00 €



**TITOLO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO A CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Educazione e Salute: un patto per le comunità inclusive**

**OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

*Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

*Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

*Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

*Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*

**TUTORAGGIO**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

**PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.** Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

**SECONDA FASE (5 ore) – Coaching personale.** Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e a seguito dei 3 moduli obbligatori della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 5 ore di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. \*

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.

\* questa attività prevede lo svolgimento di 1 valutazione delle competenze aggiuntiva da svolgersi al sesto mese del servizio civile. Il monte ore necessario a svolgere questa valutazione aggiuntiva non è stato computato nelle 25 ore di tutoraggio.

**Attività obbligatorie**

I. L'attività di **coaching collettivo** prevede 3 moduli obbligatori per tutti i volontari in cui si articolano i seguenti aspetti:

- Laboratori e dinamiche di gruppo di orientamento alla compilazione del *curriculum vitae* nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa;
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

E nello specifico per un totale di 12 ore:

**Modulo 1** - Esplorazione e presa di coscienza delle proprie convinzioni e abitudini: sia di quelle funzionali, sia di quelle non funzionali per la realizzazione del proprio obiettivo professionale.

**Modulo 2** –Analizzare la propria strategia di ricerca di lavoro e identificare i punti sui quali lavorare, fondamenti per la redazione un CV, dello *Youthpass* o dello *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, una lettera di presentazione efficaci, come sostenere un colloquio di lavoro.

**Modulo 3** –Personal Branding, come comunicare la propria identità professionale attraverso il web e i social network. L'utilizzo di LinkedIn altri strumenti professionali.

II. L'attività di **coaching personale** è obbligatoria per tutti i volontari. Sono previsti 2 distinti percorsi di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese durante il SCU.

di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

#### a. **Competenze trasversali di cittadinanza**

Questa prima modalità di valutazione dell'esperienza e analisi delle competenze coinvolgerà tutti gli operatori volontari e riguarderà le competenze trasversali. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e a seguito dei 3 moduli obbligatori della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 5 ore di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Verranno svolti due colloqui individuali della durata di 1 ora. Un primo colloquio si focalizzerà sull'aspetto sul quale il singolo operatore volontario avrà trovato maggiore difficoltà durante il coaching collettivo, con l'individuazione di attività pratiche da portare avanti durante il mese di tutoraggio. Lo strumento utilizzato dopo il colloquio in una sessione individuale di 2 ore sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna) sulla Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche" elaborata dal Centro Studi Don Calabria. La valutazione finale, con il secondo colloquio individuale di 1 ora con il tutor svolto nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da un'altra sessione della durata di 1 ora di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite



durante l'intero anno di servizio con la Scheda PlusBag e la conseguente attestazione finale rilasciata dall'ente terzo Centro Studi Don Calabria.

#### **b. Competenze professionali**

Anche questo percorso coinvolgerà tutti gli operatori volontari. Tuttavia il percorso potrà concludersi con **il rilascio di una certificazione delle competenze** solamente laddove si rilevi una sufficiente convergenza tra le competenze acquisite e le mansioni svolte dall'operatore volontario e quelle previste nei repertori regionali.

Il lavoro sarà svolto, nelle modalità descritte nell'apposita lettera d'impegno allegata, da Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese, CF 90097600564, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013, accreditata presso la Regione Lazio con Det. Dir. n. G13218 del 29/10/2021 per il Servizio A - Servizi di individuazione e validazione delle competenze e per il Servizio B - Servizio di Certificazione delle competenze.

La sessione d'esame potrà svolgersi:

- In presenza, organizzata in forma scritta (risposta aperta o multipla) o in forma di colloquio con valutazione effettuata dallo staff dell'ente titolato;
- In remoto, organizzata in forma scritta (quiz o test su piattaforma web) o in forma di colloquio/call in ambiente web con lo staff di Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese.

La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un "certificato" che costituisce attestazione di parte terza, con valore di atto pubblico, rilasciato su responsabilità dell'ente pubblico titolare, attraverso il supporto dell'ente titolato, ed in base alla tempistica prevista dalla normativa regionale che regola il sistema di certificazione delle competenze.

La prova dovrà svolgersi entro e non oltre 6 mesi dalla conclusione dell'esperienza di SCU, in conformità alle disposizioni del richiamato d.lgs. 13 del 2013.

#### **Attività opzionali**

Sono opzioni i seguenti moduli del coaching collettivo per un totale di 8 ore:

Modulo 4 – Presentazione dei servizi e dei canali di accesso al lavoro e di opportunità formative nazionali ed europee come Erasmus+ ed ESC, in un'ottica di follow-up dell'esperienza di Servizio Civile Universale.

Modulo 5 – La corretta formulazione degli obiettivi. Procedure e protocolli operativi per pianificare in modo strategico i propri obiettivi personali e professionali, individuazione delle specifiche azioni da sviluppare per raggiungerli al meglio.



Tali attività opzionali possono concludersi, su richiesta, con l'elaborazione e la consegna del Piano d'Azione Individuale in cui sono riportati obiettivi specifici di sviluppo professionale a breve e medio termine per la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.